



ACCIUFFA LA TRUFFA

Un progetto delle associazioni consumatori ed utenti lombarde
CODICI, CASA DEL CONSUMATORE, ASSOUTENTI, CODACONS
Segnalazioni sul sito www.acciuffatruffe.com

ARTICOLO 2 - NOVEMBRE 2020 - I FURBETTI D'ITALIA AL TEMPO DEL COVID19

L'ingegno italico è riconosciuto in tutto il mondo ed è anche molto apprezzato quando, s'intende, fa del bene e arricchisce la società in cui viviamo.

Ma c'è un "ingegno" italico che è molto meno apprezzato e mira ad arricchire soltanto chi certe idee le partorisce.

In questo articolo passeremo in rassegna una serie di truffe o affini ideate da chi ha pensato bene di far cassa anche sull'emergenza Coronavirus.

Partiremo dai farmaci venduti online come panacea contro il terribile virus passando per mascherine e igienizzante per mani al prezzo dell'oro alle pompe funebri che speculano sul dolore dei familiari dei defunti.

E' certamente legittimo desiderare un farmaco o un vaccino per guarire, essere immuni e tornare alla vita normale.

Purtroppo, allo stato, un farmaco specifico non c'è e tanto meno un vaccino e le cure vengono prestate esclusivamente con i farmaci riconosciuti dalla comunità scientifica.

Uno dei casi più noti è quello del *Kaletra*. Nel marzo scorso l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) ha disposto l'oscuramento del sito web <https://farmacocoronavirus.it> nonché la sospensione dell'attività di promozione e commercializzazione del farmaco "generico Kaletra", al prezzo di ben 634,44 euro. Il farmaco in questione veniva reclamizzato come l'"unico farmaco contro il Coronavirus (COVID-19)" e l'"unico rimedio di combattere il Coronavirus (COVID-19)"!!!

Peccato che allo stato, come dichiarato dalle autorità sanitarie mondiali, non esiste una cura efficace per combattere il virus.

Sempre nel marzo scorso, lo Stato è dovuto intervenire a far eliminare ogni riferimento all'efficacia preventiva contro la COVID-19 dei detergenti, prodotti cosmetici e integratori pubblicizzati e commercializzati sia sul sito <https://carlitashop.com> che sulla relativa pagina Instagram. Sulla homepage del sito e attraverso il profilo Instagram erano pubblicizzati e venduti prodotti (quali l'"Olio Essenziale di Manuka Antivirale Purificante Antibatterico Optima Naturalis", l'"Integratore antivirale Manuka Defense Plus Optima Naturalis") di cui si decantavano inesistenti capacità "antivirali", antibatteriche e antisettiche nonché di rafforzamento del sistema immunitario e di protezione delle vie respiratorie, grazie a principi attivi che combatterebbero microorganismi in grado di scatenare infiammazioni nelle vie respiratorie e nei polmoni. Si vantavano inoltre le proprietà disinfettanti e la capacità di contrastare il contagio da parte di detergenti e creme cosmetiche.

Dice l'AGCM: *"Nessuna di tali affermazioni trova in realtà conforto nella letteratura scientifica e nessuno dei prodotti pubblicizzati è un presidio medico-chirurgico"*.

Più chiaro di così...

Dopo gli oli essenziali, è arrivato il momento dell'ossigenoterapia. Il sito *web* www.oxystore.it, dopo aver ampiamente sponsorizzato l'attività di ossigenoterapia per fronteggiare il virus Covid-19 - presentandola come *"uno dei sistemi di maggior efficacia per curare la sintomatologia legata al Coronavirus di nuova generazione"* - proponeva la vendita (al prezzo di 995 euro!!!) di un *"kit di prevenzione"* descritto come *"completo di tutto il necessario per poter monitorare e migliorare la risposta immunitaria"* e composto da un concentratore di ossigeno stazionario e accessori vari. Anche in questo caso era necessario l'intervento dell'Autorità Garante a smentire le affermazioni contenute nel sito dove si presentavano in modo enfatico e suggestivo le proprietà salvifiche e benefiche dell'ossigenoterapia e dei concentratori di ossigeno per fronteggiare il virus Covid-19. Si arrivava finanche ad invitare i consumatori a *"giocare d'anticipo: evitare il contagio e munirsi di un concentratore di ossigeno"* ovvero ad avvertire gli stessi consumatori che l'ossigenoterapia è *"l'ultimo baluardo"* e che, nello specifico, *"non rimane che affidarsi allo strumento più semplice e più"*

facilmente reperibile sul mercato: il concentratore di ossigeno”, che “si sta pertanto rivelando un salva-vita fondamentale sia in fase di prevenzione che soprattutto di terapia”.

Bisogna, dunque, diffidare di tutti coloro che propagandano cure miracolose contro il coronavirus e affidarsi sempre alla scienza. In caso di dubbi, l'unico che li può sciogliere è il nostro medico di famiglia.

Si ricordi, infine, che l'unica Autorità deputata nel campo dei farmaci ad accertarne le proprietà e le indicazioni terapeutiche è l'Agenzia italiana del farmaco (in acronimo *AIFA*) istituita da dal decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326. L'AIFA, fra le varie funzioni, ha quelle di garantisce l'accesso al farmaco e il suo impiego sicuro e appropriato come strumento di difesa della salute e di redigere e aggiornare il *prontuario farmaceutico nazionale*. In buona sostanza, è l'AiFA che ci dice se un farmaco ha determinate proprietà, nessun altro.

Giunti alla fine della nostra rassegna non possiamo che esortare i cittadini a prestare la massima attenzione e a denunciare qualsiasi tentativo di speculare sull'emergenza e sul dolore.

Dott. Davide Zanon

Segretario Regionale CODICI Lombardia

Centro per i Diritti del Cittadino

Potete trovare il profilo e contattare il dott. Zanon dal sito di CODICI Lombardia alla pagina: <https://www.codicilombardia.org/davide-zanon>